



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza  
delle Ferrovie e delle Infrastrutture  
Stradali e Autostradali*

*Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti*

## **Adozione delle “Norme per l’autorizzazione e per l’esercizio dei veicoli tram-treno”**

### **IL DIRETTORE DELL’AGENZIA, D’INTESA CON IL DIRETTORE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

**VISTO** il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”, convertito con modificazioni con la legge 16 novembre 2018, n. 130 e s.m.i, in particolare, l’articolo 12, comma 4 quater, come modificato dal DL 121/2021, secondo periodo, secondo cui, con riferimento ai sistemi di trasporto a impianti fissi, “L’Agenzia, d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, disciplina le modalità per la realizzazione e l’apertura all’esercizio di nuovi sistemi di trasporto a impianti fissi”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753, recante “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, “Nuovo codice della strada” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione);

**VISTO** il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, recante attuazione della direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie, con particolare riferimento all'articolo 16, comma 2, lettera a), che prevede che l'ANSFISA promuova il riordino, sovrintenda all'emanazione di norme tecniche e standard e vigili sulla loro applicazione;

**VISTO** il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57, recante attuazione della direttiva UE 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione) e in particolare l'articolo 2, comma 3, che dispone:

*“3. Per operare nel sistema ferroviario i veicoli che rientrano nella fattispecie del tram-treno, fatta eccezione per i veicoli esclusi dall'ambito di applicazione del presente decreto ai sensi del comma 2, per gli aspetti che non sono disciplinati dalle Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI) applicabili, rispettano le seguenti disposizioni e procedure:*

*a) norme nazionali o altre pertinenti misure accessibili, per garantire che tali veicoli soddisfino i requisiti essenziali pertinenti, definite dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per quanto di rispettiva competenza;*

*b) procedura di autorizzazione applicabile a tali veicoli definita dall'ANSFISA;*

*c) disposizioni atte a garantire che l'esercizio misto di tram-treni e treni soddisfi tutti i requisiti essenziali, nonché gli obiettivi comuni di sicurezza (Common Safety Target - CST) pertinenti, definite dall'ANSFISA;*

*d) in deroga all'articolo 21, in caso di esercizio transfrontaliero, l'ANSFISA coopera con la pertinente autorità dello Stato confinante ai fini del rilascio delle autorizzazioni dei veicoli di cui al presente comma;”*

**CONSIDERATO** che, al fine di definire le suddette norme nazionali, è stato istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del ministero e di ANSFISA con la nota protocollo ANSFISA n.58212 del 19/12/2022, successivamente integrato dalle note prot. ANSFISA n. 16624 del 01/03/2024 e n. 40323 del 31/05/2024, che ha elaborato lo schema di “Norme per l’autorizzazione e per l’esercizio dei veicoli tram-treno”.

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 402/2013 della Commissione del 30 aprile 2013, relativo al metodo comune di sicurezza per la determinazione e valutazione dei rischi e che abroga il regolamento (CE) n. 352/2009;

**VISTO** il regolamento (UE) N. 1302/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 relativo a una specifica tecnica di interoperabilità (STI) per il sottosistema “materiale rotabile – locomotive e materiale rotabile per il trasporto di passeggeri” del sistema ferroviario dell’Unione europea e in particolare che il punto 2.3.1, lettera A, punto 2 stabilisce che i veicoli tram-treno sono esclusi dal campo di applicazione della suddetta STI;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2018/545 della Commissione del 4 aprile 2018 che stabilisce modalità pratiche per la procedura di autorizzazione dei veicoli ferroviari e la procedura di autorizzazione dei tipi di veicoli ferroviari a norma della direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2019/250 della Commissione del 12 febbraio 2019 relativo ai modelli di dichiarazioni e di certificati «CE» per i sottosistemi e i componenti di interoperabilità ferroviari, relativo al modello di dichiarazione di conformità a un tipo di veicolo ferroviario autorizzato e alle procedure «CE» di verifica dei sottosistemi conformemente alla direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 201/2011.

**VISTA** la decisione di esecuzione (UE) 2018/1614 della Commissione, del 25 ottobre 2018, che stabilisce le specifiche per i registri dei veicoli di cui all'articolo 47 della direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica e abroga la decisione 2007/756/CE della Commissione.

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 5 agosto 2016 recante “Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell’ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n.112, per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione”;

**VISTO** il decreto ministeriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 347 del 2 agosto 2019 “Individuazione delle reti ferroviarie isolate dal punto di vista funzionale dal resto del sistema ferroviario;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 20 novembre 2020, n. 520, recante la piena operatività dell’Agenzia, ai sensi dell’articolo 12, comma 19, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.109, a far data dalla avvenuta registrazione del DPCM 5 novembre 2020 di nomina del comitato direttivo di ANSFISA, avvenuta in data 30 novembre 2020;

**VISTO** il decreto dell’Agenzia n. 4/2012 del 9 agosto 2012 – Emanazione delle “Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria”, del “Regolamento per la circolazione ferroviaria” e delle “Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto dell’Agenzia, prot. ANSFISA n. 0073/2025 del 01/04/2025, Revisione delle norme nazionali in materia di attribuzioni di sicurezza della circolazione ferroviaria, di qualificazione del Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza e di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza a specifici requisiti richiamati nella nota ANSF prot. n. 9798/12.

**VISTO** il decreto 28 dicembre 2023 dell’Agenzia “Disciplina dei requisiti per il rilascio dell’autorizzazione di sicurezza relativa ai sistemi di trasporto pubblico a guida vincolata, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni in legge 9 novembre 2021, n. 156” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto 29 dicembre 2023 dell’Agenzia d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti “Disciplina delle modalità per la realizzazione e l’apertura all’esercizio di nuovi sistemi di trasporto a impianti fissi ai sensi dell’articolo 12, comma 4-quater dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, come modificato dalla legge n.156/2021” e s.m.i.;

**VISTA** la nota di questa Agenzia prot. n. 84928/2024 del 22/11/2024 con cui è stata inviata, per la consultazione pubblica, agli operatori ferroviari la bozza di “Norme per l’autorizzazione e per l’esercizio dei veicoli tram-treno”;

**TENUTO CONTO** dei riscontri forniti da questa Agenzia alle osservazioni ricevute dai vari operatori ferroviari a seguito della consultazione pubblica formalizzata con la nota prot. ANSFISA n. 46344/2025 del 13/06/2025;

**AL FINE** di emanare le disposizioni e procedure per i veicoli tram-treno, come indicato all’articolo 2, comma 3 del Decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57;

**CONSIDERATO** il quadro normativo tecnico nazionale e comunitario vigente;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Adozione delle “Norme per l’autorizzazione e per l’esercizio dei veicoli tram-treno”**

1. In attuazione dell’articolo 2, comma 3 del Decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57 sono adottate le “Norme per l’autorizzazione e per l’esercizio dei veicoli tram-treno” riportate in allegato al presente decreto.

### **Articolo 2**

#### **Oggetto e campo di applicazione**

1. Le norme di cui all’articolo 1 stabiliscono:
  - a. i requisiti tecnici nazionali che devono essere soddisfatti dai veicoli tram-treno destinati a circolare sull’infrastruttura ferroviaria nazionale e dalle infrastrutture ferroviarie su cui essi circolano;
  - b. le procedure autorizzative applicabili ai veicoli tram-treno circolanti sull’infrastruttura ferroviaria nazionale;
  - c. i titoli autorizzativi richiesti agli operatori per l’esercizio dei tram-treno;
  - d. le norme applicabili per l’esercizio dei tram-treno.

### Articolo 3

#### Disposizioni transitorie e finali

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito internet dell’Agenzia ([www.ansfisa.gov.it](http://www.ansfisa.gov.it)).

per ANSFISA

per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Direttore dell’Agenzia  
*Ing. Domenico CAPOMOLLA*

Il Direttore Generale della  
Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale  
*Dott. Angelo MAUTONE*



DOMENICO CAPOMOLLA  
25.09.2025 10:53:09  
GMT+01:00



ANGELO MAUTONE  
23.09.2025 09:58:12  
GMT+02:00